

# «Assolutamente orgoglioso di quanto ha fatto Legnano»



È **Mattia Ferrari**, allenatore della FCL Contract Legnano

**LEGNANO** (tms) Alla fine della strada, con il bandierone a scacchi che, mentre sventola, segnala il secco 3-0 per la Tezenis Verona, **Mattia Ferrari**, coach Mattia Ferrari, ha il consueto tocco di fair-play e nel commentare la stagione 2017-2018 che va in archivio, attribuisce i giusti e doverosi meriti alla

compagine veneta.

«Prima di tutto desidero fare i complimenti a Verona perchè - spiega il tecnico legnanese - va al turno successivo meritamente in virtù di una serie giocata in maniera molto solida. La Tezenis si è guadagnata il passaggio alla serie successiva soprattutto nelle due gare disputate a Legnano durante

le quali noi siamo stati sotto nel punteggio per 80 minuti su 80 di fronte ad un team che ha confermato tutte le sue qualità di squadra ben preparata tatticamente e forte di un roster attrezzato sia tecnicamente, sia fisicamente».

Però, nel momento dell'addio stagionale, con un Legnano che pur ammaccato e ferito, ha tenuto dietro Verona per tre quarti su quattro (51-56 al 30') anche coach Ferrari trova un momento di, chiamiamola così, «scioglievolezza» e lancia un'ideale carezza ai suoi giocatori.

«Usciamo dal palazzetto di Verona a testa altissima e - continua Mattia - per la prima volta in questa stagione, io che non lo faccio mai, ho sentito il dovere, ma anche il piacere, di dire: «Grazie, siete stati molto bravi...» ai miei giocatori perchè hanno dato tutto quello che avevano dentro costringendo un'avversaria di altissimo profilo a lottare duramente per guadagnarsi la serie. Penso che più di così, al netto di infortuni (da segnalare, ennesima tegola in corsa, anche quello ad una mano che dopo cinque minuti di gara 3 ha tolto di mezzo Tomasini ndr) acciacchi e stanchezza i miei ragazzi non potessero fare e, anche se è sempre doloroso, chiudere l'annata, posso dire

di essere assolutamente orgoglioso di loro e di quello che hanno prodotto».

Tecnica, preparazione tattica di qualità elevata, forte identità tecnica e grandissima coesione tra i giocatori non sono state sufficienti per ribaltare un destino amaro e, in questo frangente, vengono alla mente le parole, anzi, le invocazioni quasi profetiche lanciate dal presidente **Marco Tajana** in almeno due occasioni ufficiali: alla presentazione del campionato, lo scorso 16 agosto 2017, e nel discorso di fine anno a fine dicembre 2017.

In entrambe le circostanze il numero del club legnanese aveva espresso un solo desiderio: arrivare a fine stagione con la squadra sana e al completo.

La sorte, vigliacca e cinica per definizione, non lo ha accontentato. Anzi, in quest'annata, è stata più «bastarda» che mai togliendo dai giochi nel momento più atteso un top-player come **Matteo Martini** e il «Capitano Coraggioso» **Federico Maiocco**.

E la sensazione che con loro sul parquet la serie contro Verona sarebbe finita in modo diverso è viva. E, purtroppo, lotta insieme a noi...

**Massimo Turconi**

**PALLACANESTRO  
PLAYOFF SERIE A2  
L'eliminazione  
con Verona  
non toglie il sorriso  
a Matteo Ferrari  
che elogia  
i giocatori  
capaci sino alla fine  
di tenere testa  
alla forte avversaria**

